



3. E' ora! collaboriamo per una scuola di tutti

Gli amministratori pubblici sono chiamati a garantire che la formazione dei bambini e delle bambine avvenga all'interno di ambienti belli, sicuri, idonei a ospitare loro, i loro docenti, gli educatori e tutti gli operatori che sono coinvolti nel processo educativo quotidiano.

Noi di Progetto Magenta sappiamo che la scuola non può e non deve semplicemente “sopravvivere”, ma ha bisogno di essere messa nelle condizioni ottimali per assolvere sempre meglio alla sua missione prima: **educare**.

Per Progetto Magenta tutti i bambini sono uguali e tutte le scuole del servizio pubblico sono uguali. Negli edifici scolastici che ogni giorno ospitano i nostri figli e i nostri ragazzi e di cui il Comune è proprietario ci impegneremo a garantire sempre lavori di **manutenzione ordinaria**. Intendiamo realizzare una mappatura puntuale dello stato di tutti gli edifici scolastici e di tutti gli interventi necessari, ordinarli, classificarli e pianificare la loro esecuzione. Come cittadini riteniamo che costruire un **calendario degli interventi** di manutenzione sia essenziale per poter indirizzare le risorse disponibili in maniera razionale, rispondere alle esigenze funzionali della comunità scolastica - riducendo il più possibile gli eventuali disagi che gli interventi dovessero comportare - **evitare di vivere di urgenze** e rincorrere i problemi.

Prevenzione.

Progetto Magenta pone al centro del proprio programma il garantire un sereno svolgimento della vita scolastica quotidiana dei nostri giovani. Restituire normalità alle attività educative. Disporre di un piano di monitoraggio continuativo degli edifici scolastici e delle loro pertinenze. Partire dalla fotografia delle necessità e investire in azioni programmate, continuative, puntuali: promuovere e assicurare la cura costante degli edifici pubblici, semplicemente per **garantire il diritto alla normalità** ai nostri giovani è quanto puntiamo a fare come amministratori della nostra Magenta.

Concretezza.

Vogliamo restituire alla comunità scolastica spazi adatti allo svolgimento del percorso formativo. Vogliamo restituire agli organismi scolastici competenti le loro prerogative.

Il Piano per il Diritto allo Studio è un capitolo essenziale del nostro programma e crediamo debba essere funzionale alle ragioni che ne hanno determinato la sua creazione: includere e garantire l'accesso all'educazione scolastica a tutti i giovani. Negli anni, purtroppo, il Piano per il Diritto allo Studio è stato progressivamente snaturato, infarcito di iniziative che spesso poco o nulla hanno a che fare con il “diritto allo studio” per tutti, specie per chi si trova in una situazione di svantaggio socio-economico. Progetto Magenta desidera restituire al corpo docente e alle istituzioni preposte la programmazione della didattica, la

formazione nel senso più autentico della sua definizione. Con noi l'azione dell'amministrazione comunale tornerà a essere di supporto alle attività che le scuole decideranno di svolgere nell'esercizio della propria autonomia.

Progettualità condivisa.

L'Amministrazione farà la sua parte, concorrendo a garantire che il diritto di tutti i nostri giovani ad accedere ai servizi educativi sia una certezza, una sicurezza trasversale per tutti i bambini e ragazzi, dedicando cura, attenzione e risorse alle diverse abilità, collaborando assiduamente con le dirigenze scolastiche, le rappresentanze genitoriali, il corpo docenti.

In questo lavoro di progettualità condivisa, Progetto Magenta intende proseguire la ormai tradizionale collaborazione anche con le scuole secondarie di II grado della città.

Inoltre, vogliamo

- migliorare i servizi scolastici soprattutto quelli per i quali abbiamo ricevuto segnalazioni (ad esempio, il servizio mensa);
- realizzare un collegamento con scuolabus tra la scuola secondaria di I grado situata nella zona Nord e quella di Pontevecchio per rendere effettivamente fruibili le attività scolastiche integrate;
- fare in modo che l'entrata e l'uscita dal plesso della Santa Caterina avvenga solo su Piazza del Mercato (tranne che nei giorni di mercato);
- realizzare un piano progressivo di riqualificazione energetica degli istituti;
- stipulare convenzioni con le scuole non statali della città che garantiscono un servizio pubblico: questo consentirà di garantire, a fronte di un impegno preciso da parte dell'amministrazione comunale - anche con il rispetto dei tempi di versamento dei contributi previsti -, un servizio di qualità per tutti i bambini e le bambine che le frequentano.

Un progetto importante di raccordo tra il mondo della scuola e il mondo delle imprese sarà l'impegno per la realizzazione di un ITS (Istituto Tecnico Superiore, non universitario). A partire da una collaborazione tra Amministrazione Comunale, mondo delle imprese e del lavoro, istituzioni scolastiche (scuola secondaria di II grado), Ufficio Scolastico Regionale, l'ITS dopo il diploma di scuola superiore forma tecnici professionisti sulla base di un profilo ad alta specializzazione tecnologica che costituirà l'oggetto del curriculum specifico di un Istituto Tecnico Superiore a Magenta.